



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA FINALE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ, INDETTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, E APPROVATA CON DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE 1° APRILE 2020, PER LA COPERTURA DI ULTERIORI 4 POSTI DI CATEGORIA "A" - SETTORE DI COMPETENZA SCIENTIFICO TECNOLOGICO INFORMATICO STATISTICO - PRESENTI NELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 3, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, ai sensi del quale, con le modalità e le procedure ivi previste, le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico o mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto legislativo, appartenenti a una qualifica corrispondente, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo, che facciano domanda di trasferimento. È fatto salvo il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, nei soli casi e alle condizioni previste dal comma 1 del medesimo articolo 30;

VISTO, altresì, l'articolo 30, comma 2 ter, del richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001, il quale prevede che l'immissione in ruolo limitatamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero degli affari esteri, in ragione della specifica professionalità richiesta ai propri dipendenti, avviene previa valutazione comparativa di titoli di servizio e di studio, posseduti dai dipendenti comandati o fuori ruolo al momento della presentazione della domanda di trasferimento, nel limite dei posti effettivamente disponibili;

u



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 35, comma 6, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, ove si prevede che, ai fini dell'assunzione di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, si applica il disposto di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, che abroga la direttiva 95/46/CE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al succitato regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

VISTO l'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che, in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO l'articolo 14, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, il quale stabilisce che le cessazioni per i processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, riguardante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che detta disposizioni in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 novembre 2018, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come da tabella A allegata al medesimo decreto;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 31 luglio 2009, che contiene, tra l'altro, la declaratoria dell'ordinamento professionale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 10 novembre 2009;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 7 ottobre 2022;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro delle Amministrazioni cedenti;

VISTO il decreto del Segretario generale 12 luglio 2019 (di seguito, bando), vistato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile il 15 luglio 2019, al n. 2198, pubblicato sul sito *intranet* della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Governo in data 19 luglio 2019, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di complessivi 30 posti di categoria A presenti nella dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, lettera b) del suddetto bando, che prevede, nell'ambito dei predetti complessivi 30 posti di categoria A, la copertura di 5 posti per il settore di competenza "*scientifico-tecnologico-informatico-statistico*";

4



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Segretario generale 23 luglio 2019, vistato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile il 23 luglio 2019, al n. 2281, recante rettifica al bando di mobilità sopraindicato, pubblicato sul sito *intranet* della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Governo in data 24 luglio 2019;

VISTO il decreto del Segretario generale 1 aprile 2020 con il quale è stata approvata la seguente graduatoria finale relativa alla procedura di mobilità indetta, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 12 luglio 2019, come rettificato dal decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 23 luglio 2019, per la copertura, nell'ambito di complessivi n. 30 posti di categoria "A" presenti nella dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri, di n. 5 posti relativi al settore di competenza "scientifico-tecnologico-informatico-statistico":

1	PERONE	CESARE	14/02/1966	27,75	16	43,75
2	FRALLEONI	CLAUDIA	23/01/1965	24,5	18,25	42,75
3	FACCHINI	CARMELA DANILA	27/07/1971	26,25	15,5	41,75
4	PICCHI	CINZIA	22/04/1973	23	18,25	41,25
5	COSIMI	GIANLUCA	17/09/1971	22,75	18,25	41
6	MICHELONI	RICCARDO	04/08/1954	26	15	41
7	PARENTE	ANNA PIA	25/06/1967	22	18,5	40,5
8	SIBILLA	LORENZO	27/09/1964	25	15,5	40,5
9	FRANZE'	ANTONELLA	13/06/1970	23	17	40
10	SCAFURO	GIOVANNI MARIA CARMINE	05/06/1960	23	16,5	39,5
11	CECINI	MASSIMO	17/05/1967	25,75	13	38,75
12	MAZZOTTA	SANDRO ANTONIO	11/01/1967	22,5	16	38,5
13	BECATTI	GIANFRANCO	16/04/1969	22,75	15,5	38,25
14	IACOBACCI	REMO	12/10/1963	25	13	38
15	SARTI	PAOLA	19/09/1959	23	15	38
16	SACCOCCIA	LAURA	07/01/1963	23	14,5	37,5
17	GIOVANNOLA	DANIELE	04/01/1976	22,25	14,5	36,75
18	MACRI'	PINA	05/12/1969	20,5	16	36,5
19	GRAZIANO	CARMEN	01/07/1967	22	14,5	36,5
20	CAU	MARIA RAIMONDA	28/09/1961	21,5	15	36,5
21	D'ANGELO	ALESSANDRO	14/06/1958	21,5	15	36,5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

22	ROVERE	ANTONIO	29/03/1957	22,5	14	36,5
23	ARGENIO	STEFANO	18/02/1965	22	14,25	36,25
24	FERRUCCI	CRISTINA	07/06/1954	23	13,25	36,25
25	D'AVINO	PASQUALE	10/01/1976	19	16,5	35,5
26	GIUNTA	MARIANO	08/09/1954	21,5	14	35,5
27	DE NATALE SIFOLA GALIANI	ANDREA	04/01/1971	20,5	14,75	35,25
28	CIPOLLONI	MARIANNINA	11/04/1970	21	14	35
29	PASQUARIELLO	GIOVAN BATTISTA	22/07/1962	18	17	35
30	CARNEVALE	PATRIZIA	22/03/1967	18	15,5	33,5
31	CAVICCHIOLI	GERMANA	25/01/1960	19,5	13	32,5
32	DI CARMINE	SILVIO	20/09/1954	20	12,25	32,25
33	LUPO	GIUSEPPINA	19/12/1965	18,5	13,5	32
34	RISO	CIRO	09/12/1978	17,5	14	31,5
35	AMATI	ALESSANDRA	28/04/1967	18,5	12	30,5
36	FLORENZANO	ELISABETTA	10/02/1960	17,5	13	30,5

VISTI i decreti del Segretario generale 20 luglio 2021, 9 maggio 2022 e 1 marzo 2023 con i quali è stato disposto lo scorrimento della suddetta graduatoria, rispettivamente, per otto unità di personale dalla posizione n. 6, per quattro unità di personale dalla posizione n. 15 e per ulteriori quattro unità di personale a partire dalla posizione n. 20;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 8 del bando, le graduatorie definitive restano valide per la durata di tre anni, decorrenti dalla data di approvazione;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 7 febbraio 2023, con il quale è stata disposta la proroga della validità della graduatoria finale relativa alla procedura di mobilità indicata in epigrafe, per 3 anni a decorrere dalla data di scadenza della stessa e fino al 1° aprile 2026;

RAVVISATA la necessità, per le esigenze funzionali dell'Amministrazione, di immettere nel ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ulteriori 23 unità di personale di categoria A;

RITENUTO di poter procedere, in relazione alla disponibilità in organico, ed in misura proporzionale rispetto al numero dei posti originariamente messi a bando nel 2019, allo scorrimento della citata graduatoria relativa alla categoria "A" - settore di competenza: "scientifico tecnologico informatico statistico" per l'immissione in ruolo di ulteriori 4 unità di personale in possesso dei requisiti previsti dal citato decreto del Segretario generale 12 luglio 2019, accertati mediante la predetta selezione, e collocatisi in posizione di idoneità nella richiamata graduatoria;

RILEVATO che la suddetta graduatoria è stata utilizzata fino alla posizione n. 25;

ACCERTATO che la citata graduatoria presenta ancora sufficiente disponibilità di posizioni utili per procedere allo scorrimento della stessa, a partire dalla posizione n. 26;

h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO che il signore Mariano GIUNTA, collocato utilmente nella graduatoria degli idonei alla posizione n. 26, è cessato dalla posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per collocamento a riposo;

TENUTO CONTO che l'inquadramento nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri delle suindicate unità di personale è subordinato all'acquisizione degli elementi richiesti dall'art. 7 del bando, la mancanza dei quali determinerà l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura per i soggetti interessati e la facoltà di attivare l'ulteriore scorrimento della graduatoria;

ACCERTATO che l'immissione in ruolo delle suddette unità di personale trova copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione triennale 2023-2025;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è disposto lo scorrimento della graduatoria, approvata con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020, e prorogata con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 7 febbraio 2023, parimenti richiamati in premessa, relativa alla procedura di mobilità per la copertura di posti di categoria A - settore di competenza "scientifico tecnologico informatico statistico", presenti nella dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri, indetta, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 12 luglio 2019, come rettificato dal decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 23 luglio 2019, per l'assunzione di ulteriori 4 unità di personale di categoria A, a partire dalla posizione n. 27.

Articolo 2

1. I suddetti candidati sono immessi nel ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'area funzionale e nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo le tabelle di corrispondenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2015.

2. Ai sensi dell'articolo 7 del bando, l'inquadramento in ruolo è subordinato all'inesistenza di procedimenti penali e/o disciplinari in corso, nonché al possesso delle qualità morali e di condotta, di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, come previsto dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. È fatto salvo il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nei soli casi e alle condizioni di cui all'art. 30 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

3. La mancata acquisizione di uno soltanto degli elementi sopracitati determina l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporta la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria.

u

